

MATEMATICA E TEATRO

Rassegna teatrale a cura di: Laura Guidotti, Mirella Manaresi, Camilla Valentini

Giovedì 7 ottobre 2004, Teatro Antoniano, ore 21: *Napoleone Magico Imperatore* di e con Sergio Bustric. Attore comico, mimo e illusionista, Bustric è Napoleone Bonaparte, che, fra le molte eredità, ci ha lasciato un bel teorema di geometria elementare, appunto il “teorema di Napoleone”. Al termine dello spettacolo Claude Viterbo, dell'École Polytechnique di Parigi, parlerà dei rapporti tra Napoleone e i matematici del suo tempo.

Lunedì 11 ottobre 2004, Teatro Antoniano, ore 21: *Zio Petros e la congettura di Goldbach* dal romanzo di Apostolos Doxiadis, a cura di Angelo Savelli (Teatro di Rifredi). La congettura di Goldbach afferma che ogni numero intero pari maggiore o uguale a quattro è somma di due numeri primi. Zio Petros, che dedica (o spreca) la propria vita nel tentativo di dimostrare questa congettura, è solo la pecora nera di una ricca famiglia borghese o un martire della scienza? Umberto Zannier della Scuola Normale di Pisa, commentando lo spettacolo, parlerà delle più famose congetture ancora aperte in teoria dei numeri.

Giovedì 21 ottobre 2004, Teatro Antoniano, ore 21: *Proof* di David Auburn, Compagnia del Teatro dell'Argine (San Lazzaro), regia di Andrea Paolucci. Questa pièce teatrale, per la quale Auburn ha ottenuto il Premio Pulitzer per il teatro, ha riscosso grande successo a Broadway e a Londra, dove la protagonista era Gwyneth Paltrow, che interpreta anche, insieme ad Antony Hopkins, l'omonimo film in uscita sugli schermi. E' un'opera sull'eterno tema dell'amore filiale, che si intreccia con quello della genialità matematica e della sua possibile ereditarietà. Angelo Vistoli dell'Università di Bologna, commentando lo spettacolo, svilupperà alcuni spunti offerti dall'opera.

Lunedì 25 ottobre 2004, Teatro Antoniano, ore 21: *Galois* di Luca Viganò, Produzione del Teatro Stabile di Genova con Flavio Parenti, Andrea Nicolini, Pietro Tammaro. Evariste Galois, genio matematico del XIX secolo, morì a soli 21 anni in seguito a un duello. Lo spettacolo, dal ritmo serrato e coinvolgente, rievoca le vicende convulse degli ultimi anni della vita di Galois tra la matematica, la passione politica e le tensioni amorose. La rappresentazione sarà seguita dall'incontro con l'autore Luca Viganò, giovane docente del Politecnico di Zurigo.

Giovedì 11 novembre 2004, Aula Absidale di Santa Lucia, ore 21: *Arcadia* di Tom Stoppard, Compagnia "Vitamina T" diretta da Francesco Giannini - Roma. Conclude la rassegna un'opera di Tom Stoppard, che rende omaggio ancora una volta al suo amore per la matematica con una commedia originale e curiosa, in cui letteratura, matematica, passioni amorose e ambizioni accademiche si fondono in un gioco divertente. L'uso degli spazi scenici dell'Aula Absidale darà a questo gioco una particolare suggestione. Lo spettacolo sarà commentato da Laura Tedeschini Lalli dell'Università di Roma Tre.